



Restoration of dry-acidic Continental grassland and heathlands in Natura2000 sites in Piemonte and Lombardia

Drylands

www.lifedrylands.eu

info@lifedrylands.eu

COMUNICATO STAMPA

“IO ABITO, TU ABITI, EGLI HABITAT”: LIFE DRYLANDS SI PRESENTA

Il progetto ideato dall'Università di Pavia e finanziato dall'UE presenta obiettivi e azioni per “restaurare” gli habitat a rischio nelle “zone aride” della Pianura Padana occidentale. Perché preservare la biodiversità significa tutelare anche la nostra salute.

PAVIA_Si terrà giovedì 22 aprile, data della Giornata Mondiale della Terra (World Earth Day 2021: Restore our Earth”), il convegno di presentazione di **LIFE Drylands** (LIFE18 NAT/IT/000803), progetto ideato e condotto dall'Università di Pavia (Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente), con l'obiettivo di **ripristinare gli habitat delle zone aride a rischio in Pianura Padana** e produrre linee guida per la loro conservazione e futura gestione.

Il progetto, finanziato dall'Unione Europea con 1,3 milioni di euro e cofinanziato da Fondazione Cariplo, si intitola “Restauro delle praterie e delle brughiere xero-acidofile continentali in siti Natura 2000 del Piemonte e della Lombardia” ed è attuato assieme a una rete di partner che comprende la Rete degli Orti Botanici della Lombardia, l'Università di Bologna e diversi enti parco.

Per *drylands* (“zone aride”) si intendono aree quali **praterie e brughiere** con suoli sabbiosi o ghiaiosi, non adatte alle attività agricole e spesso abbandonate, ma importantissime per l'ecosistema e quindi per la salute delle specie animali e dell'uomo.

Le aree di intervento si trovano in Lombardia e Piemonte, in un ambito territoriale che intercetta i fiumi Sesia, Ticino e Po, in 8 siti **Natura 2000**, la rete ecologica europea che tutela gli habitat naturali a rischio.

Il convegno, dal titolo “**Io abito, tu abito, egli Habitat**”, intende richiamare l'attenzione sul tema portante del progetto, ossia l'importanza di ripristinare gli habitat delle zone aride: “Noi preferiamo il termine ‘restaurare’ - spiega la responsabile scientifica del progetto professoressa **Silvia Assini**, docente dell'Università di Pavia - perché si tratta di riportare gli habitat a una più favorevole condizione di conservazione, ricostituendone la struttura e la composizione floristica tipiche, così da garantire un futuro a specie a rischio, preservando la biodiversità e ristabilendo l'equilibrio tra gli ecosistemi”.



Scientific Director of the LifeDrylands project: SILVIA ASSINI
Department of Earth and Environmental Sciences - University of Pavia
via S. Epifanio, 14 - 27100 Pavia - Italy

LIFE18/NAT/IT/000803

The Drylands project has received funding from the LIFE Programme of the European Union





Restoration of dry-acidic Continental grassland and heathlands in Natura2000 sites in Piemonte and Lombardia

Drylands

www.lifedrylands.eu

info@lifedrylands.eu

Habitat con caratteristiche uniche in Europa, e ad alto rischio:

- Habitat 2330 - corineforeti: praterie su dune sabbiose e/o depositi fluviali in via di estinzione (riduzione di oltre il 70% in 60 anni)
- Habitat 4030 - lande secche europee: brughiere che mostrano particolari composizioni floristiche (riduzione di oltre il 60% in 40 anni)
- Habitat 6210 (sottotipo acidofilo) - praterie aride: formazioni erbose secche e con cespugli, ricche di specie peculiari tra cui, talvolta, anche orchidee (riduzione di oltre il 50% in 40 anni).

Oggi gli habitat delle zone aride sono minacciati, sia per la perdita e la frammentazione dovute alle attività antropiche, sia per l'incuria e l'inquinamento, e molte delle specie vegetali e animali sono a rischio.

Il progetto prevede un articolato e complesso programma di interventi, che rispondono a diversi obiettivi, tra cui il **restauro della struttura degli habitat** (strato di muschi e licheni, strato di piante erbacee, strato arbustivo), l'**incremento della biodiversità** vegetale e, conseguentemente, della fauna tipica, l'**ampliamento o creazione di nuove zone** con caratteristiche simili, la messa a punto di **linee guida** per la gestione e il monitoraggio degli habitat e infine la sensibilizzazione intorno all'indispensabile ruolo degli habitat, spesso di **singolare e sorprendente bellezza**.

La giornata convegnistica, **dalle 9 alle 17.45 su piattaforma zoom**, prevede una prima sezione dedicata agli attori istituzionali, una seconda agli aspetti tecnico scientifici e una terza al networking con altri soggetti e progetti LIFE.

Per informazioni, programma e iscrizioni: <https://www.lifedrylands.eu/io-abito-tu-abiti-egli-habitat/>

Ufficio stampa Armando Barone +39 328.3354999 armando.barone@echo.pv.it



Scientific Director of the LifeDrylands project: SILVIA ASSINI
Department of Earth and Environmental Sciences - University of Pavia
via S. Epifanio, 14 - 27100 Pavia - Italy

LIFE18/NAT/IT/000803

The Drylands project has received funding from the LIFE Programme of the European Union

